



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Criteria di valutazione adottati

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al quale devono attenersi nella predisposizione del Bilancio di previsione gli Enti locali in contabilità armonizzata, prevede che al documento contabile debba essere allegata una nota integrativa avente la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione di alcune voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di nota integrativa, il principio ne individua il contenuto minimo, prevedendo che la nota debba quantomeno illustrare i criteri seguiti per la determinazione dei principali stanziamenti di entrata (in particolare delle entrate tributarie) e di spesa soprattutto delle spese correnti distinte per missione di spesa.

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 6) L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto

per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- 7) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 8) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Presidente della Provincia predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Provinciale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. Principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. Principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. Principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. Principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. Veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- b. Attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. Correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. Comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. Principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 7. Principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 8. Principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 9. Principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 10. Principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 11. Principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 12. Principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. Principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. Principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. Principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. Principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente (il DUP per la Provincia), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è pluriennale ed è composto dai seguenti allegati:

- a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie;
- b) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- c) il riepilogo generale delle entrate per titoli;
- d) il riepilogo generale delle spese per titoli;
- e) il riepilogo generale delle spese per missioni;
- f) il quadro generale riassuntivo;
- g) il prospetto degli equilibri.

Al bilancio di previsione finanziario devono essere allegati:

- a) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato corrente e conto capitale per ciascun esercizio del triennio considerato;
- c) il prospetto contenente la definizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascun esercizio del triennio considerato;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte degli organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione ed il bilancio consolidato deliberati e relativi all'ultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati (..) dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica" se non sono integralmente pubblicati nei siti internet degli Enti; viceversa ne viene pubblicato un elenco con l'indicazione dei relativi siti internet;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- j) la proposta di articolazione delle tipologie per categorie (all.12/2 al d.lgs.118/2011 Art.165, comma 3, del Tuel);
- k) la proposta di articolazione dei programmi in macro-aggregati (all.12/3 al d.lgs.118/2011 Art.165, comma 5, del Tuel);
- l) il piano degli indicatori (Art.18-bis, d. lgs.118/2011);
- m) le delibere di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali (punto 9.3 del pc all.4/1 al d. lgs.118/2011 + Art.172, comma 1, lett. c) del Tuel);
- n) la nota integrativa;
- o) la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

In linea generale le previsioni sono state effettuate nel seguente modo:

- ogni dirigente ha provveduto a stimare le entrate e le spese tenendo conto dell'andamento del 2021 delle modifiche normative intervenute nonché delle scelte operate dall'Amministrazione;
- l'imputazione delle entrate e delle spese 2022/2024 è stata effettuata in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato A/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Quadro generale riassuntivo del bilancio 2022-2024

La Provincia di Mantova approverà il bilancio di previsione entro il 31/12/2021. Attualmente non è stata approvata la Legge di Bilancio per il 2022 e pertanto si renderà necessario adeguare le previsioni ed eventualmente ri-orientare alcune scelte di bilancio alla luce del nuovo quadro normativo.

Il bilancio di previsione della Provincia di Mantova si presenta con uno stanziamento complessivo di euro 97.982.021,82 per l'anno 2022.



Provincia di Mantova

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ASSESTATO 2022 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	60.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.603.518,85	29.865.933,88	29.865.933,88	29.865.933,88	Titolo 1 - Spese correnti	106.305.756,28	46.313.908,20	46.112.562,53	45.718.902,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.774.147,77	14.240.518,66	13.945.249,74	13.411.803,81	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.130.952,70	5.611.200,79	5.518.984,22	5.599.469,72	Titolo 2 - Spese in conto capitale	115.252.409,73	26.207.708,31	25.401.541,42	15.634.492,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	98.763.081,69	25.068.368,49	20.111.541,42	14.984.492,57	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	4.590.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	4.590.000,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	181.271.701,01	74.786.021,82	74.031.709,26	63.861.699,98	Totale spese finali	221.558.166,01	72.521.616,51	76.104.103,95	61.353.394,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	506.144,31	0,00	4.590.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.990.207,75	2.264.405,31	2.517.605,31	2.508.305,31
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.952.871,05	13.196.000,00	13.196.000,00	13.196.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.062.848,97	13.196.000,00	13.196.000,00	13.196.000,00
Totale Titoli	214.730.716,37	97.982.021,82	101.817.709,26	87.057.699,98	Totale Titoli	260.611.222,73	97.982.021,82	101.817.709,26	87.057.699,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	274.730.716,37	97.982.021,82	101.817.709,26	87.057.699,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	260.611.222,73	97.982.021,82	101.817.709,26	87.057.699,98
Fondo di cassa finale presunto	14.119.493,64								

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese
2. Equilibrio di parte corrente
3. Equilibrio di parte capitale

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			60.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		49.717.653,33	49.330.167,84	48.877.207,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		46.313.908,20	46.112.562,53	45.718.902,10
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			254.947,46	254.947,46	254.947,46
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.264.405,31	2.517.605,31	2.508.305,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.139.339,82	700.000,00	650.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		902.939,82	600.000,00	600.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			236.400,00	100.000,00	50.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	25.068.368,49	29.291.541,42	14.984.492,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	4.590.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	902.939,82	600.000,00	600.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	26.207.708,31	25.401.541,42	15.634.492,57
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-236.400,00	-100.000,00	-50.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	4.590.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	4.590.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			236.400,00	100.000,00	50.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			236.400,00	100.000,00	50.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

La legge finanziaria del 2019, in attuazione delle sentenze costituzionali n. 247/2017 e n. 101/2018, ha sancito il superamento delle regole relative ai precedenti vincoli di finanza pubblica che erano in vigore dal 2016 in sostituzione del patto di stabilità interno.

Ai sensi del comma 821 della Legge 145/2018, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (d.lgs. 118/2011 e s.m.i. e art. 162 comma 6 TUEL). Gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto della gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge la quota di avanzo applicato e il FPV applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il FPV accantonato. Per effetto del superamento delle norme sul pareggio di bilancio cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione dei saldi di competenza, alla

presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità. Vengono meno anche le disposizioni relative all'assegnazione e comunicazione degli spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, quelle sulla chiusura delle contabilità speciali con conferimento delle risorse residue agli enti locali, e quelle volte ad agevolare la riduzione del debito delle regioni.

La Ragioneria generale dello Stato, con Circolare n. 3 del 14.02.2019, ha fornito chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dal 2019 ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 830 della Legge 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019).

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che gli enti locali, a partire dal 2019 utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

La circolare del 09/03/2020 n.5 ha fornito chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli art. 9 e 10 della L. 24/12/2012, n.243, a seguito della pronuncia delle Sezioni riunite n.20/2019.

Entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate del Bilancio di previsione 2022/2024:

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Previsioni tendenziali:

Tipologia 101 – Imposte, Tasse e proventi assimilati	Accertato 2020	Previsioni definitive 2021 (aggiornate alla 3^ variazione)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta sulle assicurazioni (RCA)	14.040.936,38	13.334.104,40	13.750.000,00	13.750.000,00	13.750.000,00
IPT	11.588.252,06	13.980.000,00	13.680.000,00	13.680.000,00	13.680.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	2.237.660,09	2.350.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
TOTALE	27.866.848,53	29.664.104,40	29.680.000,00	29.680.000,00	29.680.000,00
FONDO PEREQUATIVO IPT	185.933,88	185.933,88	185.933,88	185.933,88	185.933,88
TOTALE	28.052.782,41	29.850.038,28	29.865.933,88	29.865.933,88	29.865.933,88

Considerato che il comma 37, lett. a) della legge n. 205/2017 proroga al solo 2018 il blocco della leva tributaria degli enti locali (pertanto, tornando quest'ultima ad essere riutilizzabile dal 2019), l'Ente potrebbe aumentare le aliquote nel 2021. Tuttavia essendo la Provincia già al livello massimo, vengono prorogate le seguenti aliquote,

persistendo le motivazioni di adozione delle delibere adottate negli anni precedenti per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, a seguito delle riduzioni del fondo sperimentale statale di riequilibrio ex D.L. 35/2013 e delle ulteriori riduzioni di risorse disponibili per l'ente ex D.L. 66/2014:

- 1) Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30% (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 15.02.2012;
- 2) Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%, approvata con delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16.02.2012;

Per quanto attiene, invece, al Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente è stata fissata, con deliberazione di Giunta provinciale del 28.11.2014, n. 161, l'aliquota del 5% a decorrere dal 2015.

Per quanto riguarda l'andamento storico delle entrate tributarie si precisa che:

- la base imponibile della RCA è leggermente decrescente da oltre un decennio
- l' IPT ha registrato nel biennio 2018-2019 un numero di formalità molto elevato, come non accadeva da molti anni

di conseguenza le previsioni del 2022/2024 sono tarate sui valori iniziali delle previsioni 2021.

Si ricorda che nel 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, il governo ha adottato due provvedimenti:

- 1) DL 19/05/2020, n. 34 convertito in Legge 17/07/2020 n. 77, in cui all'art.106 sono stati previsti 0,5 miliardi di euro in favore delle Province e C.M.
- 1) In particolare alla Provincia di Mantova sono stati assegnati 2 acconti, rispettivamente pari ad euro 2.017.193,14 ed euro 2.020.377,12, così per complessivi euro 4.037.570,26;
- 2) DL 14/08/2020, n. 104 convertito in Legge 13/10/2020 n. 126, ha integrato le risorse con ulteriori 450 milioni per Province/C.M. ; 100 milioni sono già stati ripartiti tra Province e C.M. con assegnazione alla Provincia di Mantova di euro 582.303,74.

L'ultima tranche di 350 milioni delle risorse incrementalì 2020 è stata ripartita tra Province/C.M. con D.M. 14.12.2020, assegnando alla Provincia di Mantova euro 1.717.364,21; tutte le predette risorse sono state destinate nel 2020 alla compensazione della riduzione dell'IPT e RCA e al finanziamento di maggiori spese connesse all'emergenza Covid19.

L'art. 1, comma 830, lett. a) della legge finanziaria 2021 ha posticipato l'obbligo di certificare le perdite di gettito 2020 connesse al Covid-19 dal 30 aprile al 31 maggio 2021, mediante l'applicativo web dedicato al pareggio di bilancio.

La quota di risorse assegnata e non utilizzata nell'esercizio 2020 è confluita in avanzo di amministrazione vincolato e potrà essere applicata al bilancio di previsione 2021 per le medesime finalità, come previsto dall'art. 1, comma 823 della legge finanziaria 2021.

L'art. 1, comma 822 della legge finanziaria 2021 ha previsto l'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per l'anno 2021 di ulteriori 500 milioni, di cui 50 milioni da ripartire tra Province/C.M., come segue: 20 milioni entro il 28 febbraio e 30 milioni entro il 30 giugno 2021, con decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del Mef, previa intesa in conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Alla Provincia di Mantova sono stati assegnati euro 165.895,60 a titolo di acconto con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF del 14/04/2021, che ha ripartito euro 20 milioni per il 2021.

L'art.23, comma 1, lettera a) e b) del DL 22/03/2021, n.41, ha incrementato le risorse a favore delle Province e Città Metropolitane, che ammontano complessivamente a euro 150 milioni per l'anno 2021.

Il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF del 14/07/2021 ha provveduto al riparto delle risorse incrementalmente del summenzionato fondo per l'anno 2021 (pari a euro 130 milioni) assegnando alla Provincia di Mantova l'importo di euro 2.448.831,04.

In sintesi la Provincia di Mantova per l'anno 2021 ha risorse disponibili pari a euro 4.241.919,39, così suddivise:

- a) eccedenza assegnazione 2020: euro 1.627.192,75
- b) acconto Decreto 14/04/2021 : euro 165.895,60
- c) saldo Decreto 14/07/2021: euro 2.448.831,04

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

	Accertato 2020	Previsioni definitive 2021 (aggiornate alla 3^ variazione)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.631.795,20	16.642.625,10	13.799.833,11	13.611.660,15	13.230.266,93
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	92.720,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	205.079,99	674.813,34	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	280.685,55	173.589,59	21.536,88

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato e dalla Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Dal 2018 vengono modificate le modalità con le quali sono trasferite le assegnazioni dello Stato ad attenuazione dei contributi che, per effetto del Decreto Legge n. 66/2014 e della Legge n. 190/2014, le Province devono riversare allo Stato. L'articolo 1 comma 839 della Legge n. 205/2017 prevede che il contributo spettante a ciascuna provincia pari a 317 milioni, unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della Legge 208/2015 e all'articolo 20, comma 1 del Decreto Legge n. 50/2017, è versato dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della Legge n. 190/2014. In considerazione di quanto descritto, ciascuna Provincia, non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della Legge n. 190/2014, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi, come meglio dettagliato nella precedente tabella A.

Titolo 3 – Entrate Extratributarie

	Accertato 2020	Previsioni definitive 2021 (aggiornate alla 3^ variazione)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.790.522,19	2.912.961,85	2.723.888,93	2.733.888,93	2.735.558,93
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.775.569,88	938.334,21	1.048.939,82	736.000,00	736.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.138.155,00	1.138.155,00	853.616,25	1.024.339,50	1.138.155,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.576.650,78	1.103.558,02	984.555,79	1.024.555,79	989.555,79

L'entrata tipologia 100 ha uno stanziamento che comprende fino al 2021 l'introito del materiale ghiaioso in vendita a scomputo parziale sui costi di realizzazione della tangenziale di Guidizzolo.

Si prevede inoltre lo stanziamento del dividendo ordinario di A22 SpA in misura ridotta del 25% nel 2022 (euro 853.616,25) e del 10% nel 2023 (euro 1.024.339,50) rispetto all'incassato 2020 (euro 1.138.155,00), per ritornare al livello precedente nel 2024. Va comunque monitorato nel corso dei prossimi esercizi la situazione collegata alla concessione.

Il Servizio Patrimonio ha comunicato l'elenco delle locazioni attive e dei canoni attivi di concessione per il triennio 2022/2024, come da documenti agli atti, con i seguenti importi arrotondati:

- Fitti attivi euro 362.000,00
- Canoni di concessioni attivi nelle scuole euro 16.000,00

Con Decreto Presidenziale n. 106 del 17.10.2019 è stato approvato il nuovo prezzario 2020 dei corrispettivi da versare per la posa dei mezzi pubblicitari e adeguamento dei diritti di istruttoria ai sensi del DPR 16.12.1992 n. 495.

Ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, avente ad oggetto il riordino della disciplina dei tributi locali, e per effetto delle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi da 816 a 836, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Legge di bilancio 2020", è stata fatta l'istituzione, a decorrere dal 2021, del Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e del corrispettivo per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP). Il gettito del nuovo Canone, nel 2021, sarà pari a quello delle entrate soppresse ai sensi di legge.

Il regolamento è stato approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 15/02/2021.

Le tariffe sono state approvate con Decreto Presidenziale n. 18 del 15/02/2021 rettificato con Decreto Presidenziale n. 40 del 23/03/2021 e vengono confermate anche per l'esercizio 2022.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

	Accertato 2020	Previsioni definitive 2021 (aggiornate alla 3 [^] variazione)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.841.816,79	68.490.947,95	24.633.368,49	19.676.541,42	14.549.492,57
Tipologia 300: Altri trasferimenti in contro capitale	0,00	0,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.820,00	4.055.695,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Con il nuovo bilancio armonizzato le entrate in conto capitale si distinguono in trasferimenti dallo Stato, Regione ed altri soggetti pubblici e privati, alienazioni di immobili e alienazioni partecipazioni societarie.

L'elenco dei beni immobili suscettibili di dismissione previsti nel piano delle alienazioni approvato per un importo complessivo di euro 5.520.947,00 andranno a finanziare le seguenti spese d'investimento degli esercizi 2023/2024 previste nel programma triennale degli investimenti inserito nel Dup 2022/2024 e che verranno inseriti in bilancio quando saranno stipulati i contratti di compravendita, trattandosi per la maggior parte di immobili di difficile collocazione sul mercato, quali le caserme.

ALIENAZIONI INVESTIMENTI

Manutenzione straordinaria/realizzazione strade: euro 4.220.454,30

Progettazione /arredi scuole (INAIL): euro 460.000,00

Manutenzione straordinaria edifici scolastici: euro 300.000,00

Accantonamento per rimborso mutui/prestiti obbligazionari: 530.937,70 (75% beni demaniali per euro 55.892,70 e 10% beni provinciali per euro 475.000,00)

Restituzione quota 25% beni demaniali allo Stato: euro 9.555,00

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

	Accertato 2020	Previsioni definitive 2021 (aggiornate alla 3 [^] variazione)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6- Accensioni di prestiti

L'Amministrazione prevede il ricorso all'indebitamento nel triennio 2022/2024 con la contrazione a decorrere dal 2023 di un mutuo flessibile ventennale con Cassa Depositi e Prestiti di euro 4.590.000,00 per il cofinanziamento della realizzazione della cd Pope 4, con ammortamento dal secondo esercizio successivo in quanto l'opera è complessa e l'avvio va coordinato con la realizzazione della cd Pope 3.

La rata annuale del nuovo mutuo è stimata a decorrere dal 2025 pari ad euro 262.000,00 al tasso fisso di 1.29%, piano di ammortamento alla francese:

Anno 2025 -quota interessi euro 59.000,00
 -quota capitale euro 203.000,00.

Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Con decreto presidenziale sarà autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2022 e l'utilizzo di entrate a specifica destinazione nel limite dei 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente (come previsto dall'art. 222 del TUEL).

Si ricorda che la legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n.160) comma 555, art.1, ha aumentato del limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per il triennio 2020-2022, da 3/12 a 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono in linea con le previsioni assestate 2021 e sono state formulate sulla base:

- a) dei contratti in essere (mutui, prestiti obbligazionari, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, riscaldamento, manutenzione ordinaria edifici e strade);
- b) delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- c) delle richieste formulate dai vari responsabili, necessariamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

I dati inseriti a bilancio relativi a contratti già stipulati e impegnati tengono conto della variazione dei prezzi al consumo (Indice Istat)

Macroaggregati	Previsioni definitive 2021 (aggiornate alla 3^ variazione)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101 redditi da lavoro dipendente	13.453.946,26	12.652.355,02	12.623.109,29	12.591.109,29
102 imposte e tasse a carico ente	1.151.014,54	1.074.144,09	1.072.913,85	1.070.713,85
103 acquisto beni e servizi	16.262.277,08	13.525.628,82	13.410.302,92	12.932.309,70
104 trasferimenti correnti	20.912.867,31	17.127.524,16	17.091.524,16	16.951.524,16
105 trasferimenti e tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	423.159,00	277.815,00	368.411,00	388.261,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
110 altre spese correnti	2.106.402,89	1.609.441,11	1.499.301,31	1.737.984,10
TOTALE	54.356.667,08	46.313.908,20	46.112.562,53	45.718.902,10

Rate di ammortamento mutui

Ai sensi della Legge. n. 145/2018, la sospensione degli oneri relativi al pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa e dal MEF, prevista dal comma 456 dell'art. 1 della L. 28 dicembre 2015 n. 208 - cd. "moratoria sisma 2012", è cessata a decorrere dall'anno 2019. Pertanto, l'ultima annualità per cui tale sospensione ha avuto effetto è stata il 2018. Nel periodo 2019/2021 si sconta il recupero delle rate dei mutui CdP e MEF non pagate negli anni precedenti con un notevole aggravio di spesa per rimborso del debito.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari*	707.670,00	423.159,00	277.815,00	368.411,00	388.261,00
Quota capitale	4.955.181,00	3.920.594,00	2.264.405,31	2.517.605,31	2.508.305,31
Totale	5.662.851,00	4.343.753,00	2.542.220,31	2.886.016,31	2.896.566,31

NB: Nella tabella non vi sono rimborsi anticipati, ad estinzione totale o parziale di mutui / prestiti obbligazionari.

Concorso alla finanza pubblica

Nelle spese correnti sono stati contabilizzati tutti i contributi da versare allo Stato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1 comma 839 della Legge n. 205/2017. Nella tabella A si riassumono in dettaglio le annualità precedenti con la proiezione (stimata in proporzione a quella dell'annualità precedente) del triennio 2022/2024 che potrà essere rideterminata dalla Legge di Bilancio 2022.

Queste informazioni ci permettono di determinare, per gli anni di cui al bilancio 2022/2024, l'importo del concorso alla finanza pubblica posto in capo alla Provincia di Mantova; nella tabella che segue detto concorso viene rappresentato prendendo in esame anche il periodo dal 2015 al 2021.

TABELLA "A"

	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Concorso finanza pubblica Art.47, DL. 66/2014	-4.137.035,14	-3.910.181,08	-4.062.495,12	-4.062.495,12
Concorso finanza pubblica Art. 1, c. 418, l. 190/2014	-11.225.246,49	-19.611.097,39	-19.611.097,39	-8.817.469,99
Contributo alla finanza pubblica 2016 per 69 mln Art. 19, c. 1, DL. 66/2014		-981.778,65	-483.900,12	-483.900,12
Contributo alle Province funzioni viabilità ed edilizia scolastica - ex Legge di Stabilità 2016, art. 1 comma 754	--	+3.149.241,34	+2.827.890,18	--
Contributo alle Province funzioni fondamentali - ex DL 50/2017 art. 20 comma 1	--	--	+2.313.728,33	--

	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Concorso finanza pubblica Art.47, DL. 66/2014 (azzerato dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concorso alla finanza pubblica 2016 per 69 mln Art. 19, c. 1, DL. 66/2014	483.900,12	483.900,12	483.900,12	483.900,12	483.900,12	483.900,12
Concorso alla finanza pubblica Art. 1, c. 418, l. 190/2014 (1 mld, 2 mld, 3 mld)	29.447.622,68	29.447.622,68	29.447.622,68	29.447.622,68	29.447.622,68	29.447.622,68
Contributo Legge n.232/2016 art.1	-9.749.649,989	-9.836.525,29	-9.836.525,29	-9.836.525,29	-9.836.525,29	-9.836.525,29
Contributo alle Province funzioni viabilità ed edilizia scolastica - ex Legge di Stabilità 2016, art. 1 comma 754 Legge 208/2015 (manovra dal 2019 220 mln)	-2.802.914,51	-2.827.890,18	-1.928.106,94	-1.928.106,94	-1.928.106,94	-1.928.106,94
Contributo alle Province funzioni fondamentali - ex DL 50/2017 art. 20 comma 1 (manovra dal 2019 80 mln)	-1.019.241,64	-1.019.241,64	-1.028.323,70	-1.028.323,70	-1.028.323,28	-1.028.323,28
Contributo Legge di bilancio 2018 n.205/2017 art. 1 comma 838 (manovra dal 2019 110 mln)	-2.361.509,75	-3.410.875,94	-3.282.335,48	-3.282.335,48	-3.282.335,48	-3.282.335,48
TOTALE DEL CONTRIBUTO AI COSTI DI FINANZA PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	+13.998.206,92	+13.856.231,39	13.856.231,39	13.856.231,39	13.856.231,39	13.856.231,39

Spese di personale

L'analisi è stata effettuata dal Responsabile del Servizio Personale e qui inserita dal Servizio contabilità.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione triennale del fabbisogno occupazionale approvata e dei seguenti vincoli disposti:

- dall'1, comma 557, della Legge 296/2006 riguardante la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- dall'1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, 557-quater, riguardante il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, che risulta di euro 15.299.801,20;
- art. 33, comma 1-ter, del D.L. 34/2019, riguardante la spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile che non può superare il 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- dall'articolo 1, comma 845 e 846, della Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante le assunzioni di personale a tempo indeterminato.

La previsione per gli anni 2022-2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 15.299.801,20.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	MEDIA 2011/2013	2022	2023	2024
SPESE MACROAGGREGATO 101	14.818.340,22	12.620.355,03	12.591.109,30	12.591.109,30
SPESE MACROAGGREGATO 103	383.792,50	149.556,37	149.556,37	149.556,37
SPESE MACROAGGREGATO 102	954.924,29	812.444,09	811.213,85	811.213,85
TOTALE SPESE DI PERSONALE	16.157.057,01	13.582.355,49	13.551.879,52	13.551.879,52
COMPONENTI ESCLUSE		1.010.148,68	1.010.148,68	1.010.148,68
COMPONENTI ESCLUSE DEL E LAV (*)		4.618.004,64	4.597.826,11	4.597.826,11
TOT. COMP ESCLUSE		5.628.153,32	5.607.974,79	5.607.974,79
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE SPESA	15.299.801,20	7.954.202,17	7.943.904,73	7.943.904,73

* Nelle componenti "escluse" è stata conteggiata anche la spesa per il personale in servizio sulle funzioni delegate da Regione Lombardia in forza del processo di riordino delle Province (L.n. 56/2014) e ai sensi della L.R. 19/2015 (Politiche sociali, protezione civile, cultura e sport, turismo, porto, vigilanza ittico-venatoria), nonché la spesa per il personale in servizio sulla funzione mercato del lavoro e politiche attive, in forza della Legge Regionale n. 9/2018. Tali spese infatti vengono rimborsate da Regione Lombardia (Vedasi anche Corte dei Conti Lombardia n. 281/2018).

Entrate e spese a carattere non ripetitivo

Il punto 9.11.3 del principio contabile 4/1 concernente la programmazione di bilancio, relativamente alla classificazione, distingue le entrate e spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi e spese alla cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate e spese sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti. In particolare il predetto punto 9.11.3 precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) *Donazioni;*
- b) *Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
- c) *Condoni;*
- d) *Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
- e) *Entrate per eventi calamitosi;*
- f) *Alienazione di immobilizzazioni;*
- g) *Le accensioni di prestiti;*

- h) *I contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) *Le consultazioni elettorali o referendarie locali,*
- b) *I ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
- c) *Gli eventi calamitosi,*
- d) *Le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- e) *Gli investimenti diretti,*
- f) *I contributi agli investimenti.*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l’importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011). L’ente non presenta questa fattispecie.

Entrate correnti non ripetitive

Descrizione	2022	2023	2024	NOTE
TRASFERIMENTO DALLO STATO FONDO AFFITTI A.S. 2021/2022 - MIUR PROT. 26811 DEL 06/08/2021 - VEDI CAP. 20480/15 - EMERGENZA COVID 19	135.000,00	-	-	
TRASFERIMENTO DALLO STATO FONDO NOLEGGI STRUTTURE PREFABBRICATE A.S. 2021/2022 - MIUR PROT. 26811 DEL 06/08/2021 - VEDI CAP. 20481/0 - EMERGENZA COVID 19	40.000,00	-	-	
CONT. REG.LE PER REALIZZAZIONE PROGETTI E ATTIVITA IN CAMPO AMBIENTALE - VEDI SPESA CAP. 32350	10.000,00	30.000,00	3.520,00	
CONT. REG.LE PER REALIZZAZIONE PROGETTI E ATTIVITA IN CAMPO AMBIENTALE - VEDI SPESA CAP. 32350/12	50.000,00	50.000,00	100.000,00	
TRASFERIMENTO DA U.E. PER REALIZZAZIONE ATTIVITA DI PROGETTAZIONE DEL PORTO DI MANTOVA (CONNECTING EUROPE FACILITY PROPOSTA 2020-IT-TM-0046-S) - VEDI SPESA CAP. 28349	280.685,55	173.589,59	21.536,88	
SANZIONI IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
SANZIONI IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI - PARTITE ARRETRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER CONTRAVVENZIONI A LEGGI IN MATERIA DI RIFIUTI	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER CONTRAVVENZIONI A LEGGI IN MATERIA DI RIFIUTI - PARTITE ARRETRATE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER CONTRAVVENZIONI A LEGGI IN MATERIA DI CAVE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ACQUE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ACQUE - PARTITE ARRETRATE	10.000,00	-	-	
INTROITI DA PROCEDIMENTI SANZIONATORI EX ART. 29 D. LGS. 152/09 IN MATERIA DI VIA VEDI CAP. 31311	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTA PARTE SANZIONI EX C. 12-BIS ART. 142 D.LGS. 285/1992 VIABILITA VEDI SPESA CAP. 28399 - 68100 - 68721	902.939,82	600.000,00	600.000,00	La spesa non ricorrente corrispettiva è sul titolo 2
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE PARTITE ARRETRATE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
RECUPERO SPESE INDENNITA OCCUPAZIONE TEMPORANEA CANTIERE PONTE SUL PO NEI COMUNI DI BAGNOLO E SAN BENEDETTO PO (VEDI CAP. 15811/10 E CAP. 28812 DAL 2021)	67.233,43	67.233,43	67.233,43	
INTROITO DIRITTI DI NOTIFICA PER ATTI DI ISTRUTTORIA DA RIVERSARE AD ENTI PUBBLICI VEDI CAP 14843	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALI	1.645.858,80	1.070.823,02	942.290,31	

Spese correnti non ripetitive

Descrizione	2022	2023	2024
SPESA PER ELEZIONI PROVINCIALI	800,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSO ENTRATE NON DOVUTE	17.000,00	17.000,00	17.000,00
RIMBORSO ENTRATE NON DOVUTE - SETTORE AMBIENTE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSI DIRITTI DI NOTIFICA SU ATTI STRUTTORI A ENTI PUBBLICI - VEDI CAP 3520/10	1.000,00	1.000,00	1.000,00
AFFITTI A.S. 2021/2022 FINANZIATI CON FONDO AFFITTI - MIUR PROT. 26811 DEL 06/08/2021 - VEDI CAP. 2134/5 - EMERGENZA COVID 19	135.000,00	-	-
NOLEGGI STRUTTURE PREFABBRICATE A.S. 2021/2022 FINANZIATI CON FONDO NOLEGGI - MIUR PROT. 26811 DEL 06/08/2021 - VEDI CAP. 2147/0 - EMERGENZA COVID 19	40.000,00	-	-
SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEL PORTO DI MANTOVA (CONNECTING EUROPE FACILITY PROPOSTA 2020-IT-TM-0046-S) - VEDI ENT. CAP. 2440	280.685,55	173.589,59	21.536,88
SERVIZI PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEL PORTO DI MANTOVA (CONNECTING EUROPE FACILITY PROPOSTA 2020-IT-TM-0046-S) - PARTE COFINANZIATA DA ENTE CON RISORSE GENERALI (PARTE UE CAP 2440/0)	196.314,45	121.410,41	15.063,12
INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CANTIERE PONTE SUL PO NEI COMUNI DI BAGNOLO E SAN BENEDETTO PO (RONDELLI) VEDI CAP. 3506/10	67.233,43	67.233,43	67.233,43
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALI VEDI CAP. 3129	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' IN CAMPO AMBIENTALE (INTERVENTO 3 "CAMPAGNA SPECIAZIONE MERCURIO" - PROGRAMMA DI BONIFICA SIN "LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO") - VEDI ENT. CAP. 2221	10.000,00	30.000,00	3.520,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' IN CAMPO AMBIENTALE (INTERVENTO 12 "CAMPAGNA SPECIAZIONE MERCURIO" - PROGRAMMA DI BONIFICA SIN "LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO") - VEDI ENT. CAP. 2221/12	50.000,00	50.000,00	100.000,00
FONDO DI RISERVA ORDINARIO	481.425,66	371.085,86	609.768,65
TOTALI	1.281.459,09	834.319,29	838.122,08

ELENCO GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Sono presenti n. 3 fidejussioni:

- Fideiussione commerciale del 09/12/2013 di € **10.000,00** a favore di Ferrovie Emilia Romagna Srl con scadenza 09/12/2021, tacitamente rinnovabile;
- Fideiussione commerciale del 30/09/2014 di € **6.218,76** a favore di Rete Ferroviaria Italiana Spa con scadenza 30/09/2021, tacitamente rinnovabile;
- Fideiussione commerciale del 05/12/2017 di € **33.000,00** a favore di Rete Ferroviaria Italiana Spa con scadenza 05/12/2021, tacitamente rinnovabile.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le amministrazioni devono predisporre e approvare il Programma triennale e l'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno.

Il programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024, con riferimento alla definizione delle risorse finanziarie risulta in armonia con gli strumenti di programmazione finanziaria dell'ente, in quanto individua gli interventi conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione prevede il ricorso all'indebitamento nel triennio 2022/2024 con la contrazione a decorrere dal 2023 di un mutuo flessibile ventennale con Cassa Depositi e Prestiti di euro 4.590.000,00 per il cofinanziamento della realizzazione della cd Pope

4, con ammortamento dal secondo esercizio successivo in quanto l'opera è complessa e l'avvio va coordinato con la realizzazione della cd Pope 3.

La rata annuale del nuovo mutuo è stimata a decorrere dal 2025 pari ad euro 262.000,00 al tasso fisso di 1.29%, piano di ammortamento alla francese:

Anno 2025 -quota interessi euro 59.000,00
 -quota capitale euro 203.000,00.

In sintesi il quadro riassuntivo degli investimenti per l'anno 2022 previsti a bilancio è il seguente:

ANNO 2022

2022						
INVESTIMENTI/ FINANZIAMENTO	INVESTIMENTI STRAORDINARI SULLE STRADE e CICLABILI PROV.LI	INTERVENTI STRAORDINARI ED.SCOLASTICI e CPI	ACQUISTO DI BENI e INFORMATICA	INTERVENTI STRAORDINARI PORTO DI VALDARO	INTERVENTI BONIFICA e DEMANIO IDRICO	TOTALE
STATO	9.100.034,80	5.129.373,12				14.229.407,92
REGIONE	5.220.000,00	2.420.960,57	40.000,00	1.068.000,00	965.000,00	9.713.960,57
COMUNE	375.000,00					375.000,00
PROVINCIA						
PRIVATI	650.000,00					650.000,00
ALIENAZIONI PATRIMONIO						
REITROITO DA ESPROPRI	20.000,00					20.000,00
FONDO ROTAZIONE E INNOVAZIONE			80.000,00			80.000,00
AVANZO ECONOMICO	1.139.339,82					1.139.339,82
MUTUO						
						26.207.708,31
TOTALI	16.504.374,62	7.550.333,69	120.000,00	1.068.000,00	965.000,00	26.207.708,31

In dettaglio l'elenco delle opere è il seguente:

		2022	
CAPITOLO	ART		
53511		Acquisto centraline telefoniche per uffici prov.li	95.000,00
53520		Acquisto beni durevoli per uffici provinciali	20.000,00
55103	12	Manut.straord. per centri impiego Castiglione D/S. Vedi entrata 4382/12	1.930.601,69
55103	15	Manut.straord. per centri impiego (CPI) di Mantova: lavori riqualificazione di impianti di illuminazione sorveglianza. Vedi entrata 4382/15	290.358,88
55141	8	Istituto E. Fermi di Mantova: adeguamento sismico dei padiglioni a struttura prefabbricata (lotti 1 2 3 e 4): Lotto B. Vedi ent. 4375/8 PNRR	1.626.400,00
55196	9	Istituto A. Manzoni di Suzzara: adeguamento sismico Lotto 2. Vedi ent. 4375/9 - PNRR	1.793.087,55
58149	13	Istituto F. Gonzaga Castiglione D/S - completamento intervento adeguamento sismico lotto B 2° stralcio - corpo di fabbrica B - vedi ent. 4375/13 PNRR	829.885,57
58151	10	Liceo artistico A. Dal Prato di Guidizzolo - adeguamento sismico lotto 3 - vedi ent. 4375/14 PNRR	880.000,00
66101		Manut. Straordinaria impalcato del ponte sul fiume Secchia su SP 44 in Loc. Bondanello di Moglia - Ripristino capacità portante. Vedi ent. 4393	100.000,00
66102		Manut. Straordinaria ponte su canale Navarolo su SP EXSS420 Comune di Comessaggio - Ripristino capacità portante. Vedi ent. 4393/10	90.000,00
66103		Manut. Straordinaria ponte su canale Sabbioncelli Comune di Sabbioneta su SP EXSS420 - Ripristino capacità portante. Vedi ent. 4393/11	85.000,00
66158	10	Riqualificazione mediante nuova rotatoria dell'incrocio tra la SP 7 e la ex SS 236 in loc.Contino - vedi cap.3403 (2020) e cap.4429 (2021-2022)	375.000,00
66159	5	Interventi di manut. straordinaria compresi ponti e viadotti su strade di competenza prov.le. Fondi DM 29.05.2020 (L.145/2018) Anno 2022. Vedi ent. 4211/5	248.671,92
66161		Interventi di mitigazione cartiera Villa Lagarina: adeg. Rotatoria via poggio reale e uscita tang. Nord Porto MN - vedi cap. 4516/10	650.000,00
67118	11	Manut. Straord. ponti provinciali anno 2022. vedi cap. 4112/11 Ponte S.Benedetto in golena	3.581.157,38
67139	5	PO.PE. Asse dell'Oltrepò: completamento 1° lotto collegamento tra SP EX SS 413 d SP EX SS 496. 3° stralcio. Vedi ent. 4386	3.500.000,00
67167	35	1° LOTTO ANNO 2022 - Interventi di demolizione ricostruzione e consolidamento corpo stradale tratte di competenza prov.le. Vedi ent. 4219	2.531.759,12
67200		Ristrutturazione Ponte sulla SP 78 sul fiume Oglio in comune di Marcaria - vedi cap. 4390/15	782.000,00
68155	12	Anno 2022 - Manut. Straord. strade provinciali MIT DM 123/2020 - Vedi ent. cap. 4219/12	2.279.492,57
68100	23	Manutenzione straordinaria delle strade provinciali Anno 2022. Vedi cap. 3136 fin proventi CDS	902.939,82
64510		ACQUISTO BENI PER ATT. CULTURALI BIBLIOTECA E ARCHIVIO - VEDI ENT. 4313	40.000,00
59350		FONDO INNOVAZIONE per acquisto di beni strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (art 113 c. 4 dlgs 50/2016). Vedi ent. cap. 4522	40.000,00
59530		Acquisto di beni durevoli per aggiornam. dal sistema informatico prov.le (art. 113 c. 4 dlgs 50/2016). Vedi ent. cap. 4522	40.000,00
68202		Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 79 sul canal Fissero-Tartaro in comune di Sustinente. Vedi ent. 4390/10	343.000,00
68202	10	Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 79 sul canal Fissero-Tartaro in comune di Sustinente. Vedi ent. 4212/10	387.008,51
68204		Ristrutturazione del ponte sulla SP 28 sul canale diversivo in comune di Mantova fraz. Virgiliana - Vedi ent. cap. 4212/14	71.945,30
68280		UTILIZZO eccedenze depositi indennità di esproprio. Vedi ent. ris. 4601	20.000,00
69200	10	Riqualificazione intersezione a rotatoria tra la SP30 e 31 in comune di Roncoferraro.	320.000,00
70104		Manut.straordinaria Porto Valdarò Mantova. Vedi ent. cap. 2617 3217	71.400,00
70124		Porto di Valdarò - Adeguamento funzionale impianti elettrici illuminazione raccordo Frassine Valdarò. Vedi ent. 4384	468.000,00
70125		Porto di Valdarò - Adeguamento tecnico funzionale messa a norma sismica magazzino Porto Valdarò. Vedi ent. 4384/10	120.000,00
70126		Porto di Valdarò - completamento prolungamento binari Porto Valdarò. Vedi ent. 4384/20	480.000,00
70130		Manut. straordinaria Piste Ciclabili	50.000,00
73102		Interventi di bonifica del canale sisma (intervento 5 adp messa in sicurezza e bonifica sin "Laghi di Mantova e Polo Chimico") - Vedi ent. cap.4225	500.000,00
73103		Misure di prevenzione messa in sicurezza e altri interventi non preventivabili canale sisma (intervento 10 adp messa in sicurezza e bonifica sin "Laghi di Mantova e Polo Chimico") - vedi ent. cap. 4226	50.000,00
74581		ACQUISTO BENI DUREVOLI per svolgimento attività in materia di DEMANIO IDRICO. Vedi ent. cap. 4653	250.000,00
74742		Trasferimenti c/capitale a consorzi e aziende per opere demanio idrico - paratoie diversivo Mincio	165.000,00
83532		Acquisto beni durevoli informatica ed arredi per centro impiego - Vedi ent.4382/10	100.000,00
83533		Acquisto beni durevoli hardware per centro impiego - Vedi ent.4382/13	80.000,00
83534		Acquisto software per centri impiego. Vedi ent. 4382/14	20.000,00
		TOTALE	26.207.708,31

ANNO 2023

INVESTIMENTI/ FINANZIAMENTO	2023					TOTALE
	INVESTIMENTI STRAORDINARI SULLE STRADE e CICLABILI PROV.LI	INTERVENTI STRAORDINARI ED.SCOLASTICI e CPI	ACQUISTO DI BENI e INFORMATICA	INTERVENTI STRAORDINARI PORTO DI VALDARO	INTERVENTI BONIFICA e DEMANIO IDRICO	
STATO	8.203.341,42					8.203.341,42
REGIONE	10.803.200,00		40.000,00		965.000,00	11.808.200,00
COMUNE						
PROVINCIA						
PRIVATI						
ALIENAZIONI PATRIMONIO						
REITROITO DA ESPROPRI	20.000,00					20.000,00
FONDO ROTAZIONE E INNOVAZIONE			80.000,00			80.000,00
AVANZO ECONOMICO	700.000,00					700.000,00
MUTUO	4.590.000,00					4.590.000,00
						25.401.541,42
TOTALI	24.316.541,42		120.000,00		965.000,00	25.401.541,42

In dettaglio l'elenco delle opere è il seguente:

CAPITOLO	ART	2023	
		DESCRIZIONE	VALORE
66101		Manut. Straordinaria impalcato del ponte sul fiume Secchia su SP 44 in Loc. Bondanello di Moglia - Ripristino capacità portante. Vedi ent. 4393	900.000,00
66159	10	Interventi di manut. straordinaria compresi ponti e viadotti su strade di competenza prov.le. Fondi DM 29.05.2020 (L.145/2018) Reparto n.4. Vedi ent. 4211/10	249.781,03
66102		Manut. Straordinaria ponte su canale Navarolo su SP EXSS420 Comune di Comessaggio - Ripristino capacità portante. Vedi ent. 4393/10	630.000,00
66103		Manut. Straordinaria ponte su canale Sabbioncelli Comune di Sabbioneta su SP EXSS420 - Ripristino capacità portante. Vedi ent. 4393/11	595.000,00
66104		Ristrutturazione Ponte sulla SP 33 sul fiume Mincio in comune di Roncoferraro - vedi cap. 4212/17	1.100.000,00
67139	5	PO.PE. Asse dell'Oltrepo: completamento 1° lotto collegamento tra SP EX SS 413 d SP EX SS 496. 3° stralcio. Vedi ent. 4386	2.100.000,00
67167	36	1° LOTTO ANNO 2023 - Interventi di demolizione ricostruzione e consolidamento corpo stradale tratte di competenza prov.le. Vedi ent. 4219	2.531.759,12
67239		Variante di Poggio Rusco alla SP EX SS496 Virgiliana (PO.PE. LOTTO 4). Vedi ent. 6006	4.590.000,00
67200	10	Ristrutturazione Ponte sulla SP 78 sul fiume Oglio in comune di Marcaria - vedi cap. 4212/16	782.000,00
68155	13	Anno 2023 - Manut. Straord. strade provinciali MIT DM 123/2020 - Vedi ent. cap. 4219/13	2.279.492,57
68100	24	Manutenzione straordinaria delle strade provinciali Anno 2023. Vedi cap. 3136 fin proventi CDS	600.000,00
64510		ACQUISTO BENI PER ATT. CULTURALI BIBLIOTECA E ARCHIVIO - VEDI ENT. 4313	40.000,00
69126	10	GRONDA NORD - variante alle ex SS 343 "Asolana" e 358 "di Castelnuovo". 2° Lotto 2° stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la sp 51 "Viadanese". Vedi cap. 4386/10	6.235.200,00
59350		FONDO INNOVAZIONE per acquisto di beni strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (art 113 c. 4 dlgs 50/2016). Vedi ent. cap. 4522	40.000,00
59530		Acquisto di beni durevoli per aggiornam. dal sistema informatico prov.le (art. 113 c. 4 dlgs 50/2016). Vedi ent. cap. 4522	40.000,00
68203		Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul canal Fissero-Tartaro in comune di Sustinente. Vedi ent. 4390/11	343.000,00
68203	5	Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul canal Fissero-Tartaro in comune di Sustinente. Vedi ent. 4212/13	343.000,00
68204	5	Ristrutturazione del ponte sulla SP 28 sul canale diversivo in comune di Mantova fraz. Virgiliana - Vedi ent. cap. 4212/15	917.308,70
68280		UTILIZZO eccedenze depositi indennità di esproprio. Vedi ent. ris. 4601	20.000,00
70130		Manut. straordinaria Piste Ciclabili	100.000,00
73102		Interventi di bonifica del canale sisma (intervento 5 adp messa in sicurezza e bonifica sin "Laghi di Mantova e Polo Chimico") - Vedi ent. cap.4225	500.000,00
73103		Misure di prevenzione messa in sicurezza e altri interventi non preventivabili canale sisma (intervento 10 adp messa in sicurezza e bonifica sin "Laghi di Mantova e Polo Chimico") - vedi ent. cap. 4226	50.000,00
74581		ACQUISTO BENI DUREVOLI per svolgimento attività in materia di DEMANIO IDRICO. Vedi ent. cap. 4653	250.000,00
74742		Trasferimenti c/capitale a consorzi e aziende per opere demanio idrico - paratoie diversivo Mincio	165.000,00
		TOTALE	25.401.541,42

ANNO 2024

2024						
INVESTIMENTI/ FINANZIAMENTO	INVESTIMENTI STRAORDINARI SULLE STRADE e CICLABILI PROV.LI	INTERVENTI STRAORDINARI ED.SCOLASTICI e CPI	ACQUISTO DI BENI e INFORMATICA	INTERVENTI STRAORDINARI PORTO DI VALDARO	INTERVENTI BONIFICA e DEMANIO IDRICO	TOTALE
STATO	2.279.492,57					2.279.492,57
REGIONE	1.050.000,00		40.000,00		11.515.000,00	12.605.000,00
COMUNE						
PROVINCIA						
PRIVATI						
ALIENAZIONI PATRIMONIO						
REITROITO DA ESPROPRI	20.000,00					20.000,00
FONDO ROTAZIONE E INNOVAZIONE			80.000,00			80.000,00
AVANZO ECONOMICO	650.000,00					650.000,00
MUTUO						
						15.634.492,57
TOTALI	3.999.492,57		120.000,00		11.515.000,00	15.634.492,57

In dettaglio l'elenco delle opere è il seguente:

		2024	
CAPITOLO	ART		
66102		Manut. Straordinaria ponte su canale Navarolo su SP EXSS420 Comune di Commessaggio - Ripristino capacità portante. Vedi ent. 4393/10	180.000,00
66103		Manut. Straordinaria ponte su canale Sabbioncelli Comune di Sabbioneta su SP EXSS420 - Ripristino capacità portante. Vedi ent. 4393/11	170.000,00
67139	5	PO,PE. Asse dell'Oltrepo: completamento 1° lotto collegamento tra SP EX SS 413 d SP EX SS 496. 3° stralcio. Vedi ent. 4386	700.000,00
68155	14	Anno 2023 - Manut. Straord. strade provinciali MIT DM 123/2020 - Vedi ent. cap. 4219/14	2.279.492,57
68100	25	Manutenzione straordinaria delle strade provinciali Anno 2023. Vedi cap. 3136 fin proventi CDS	600.000,00
64510		ACQUISTO BENI PER ATT. CULTURALI BIBLIOTECA E ARCHIVIO - VEDI ENT. 4313	40.000,00
59350		FONDO INNOVAZIONE per acquisto di beni strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (art 113 c. 4 dlgs 50/2016). Vedi ent. cap. 4522	40.000,00
59530		Acquisto di beni durevoli per aggiornam. dal sistema informatico prov.le (art. 113 c. 4 dlgs 50/2016). Vedi ent. cap. 4522	40.000,00
68280		UTILIZZO eccedenze depositi indennità di esproprio. Vedi ent. ris. 4601	20.000,00
70130		Manut. straordinaria Piste Ciclabili	50.000,00
73102		Interventi di bonifica del canale sisma (intervento 5 adp messa in sicurezza e bonifica sin "Laghi di Mantova e Polo Chimico) - Vedi ent. cap.4225	11.000.000,00
73103		Misure di prevenzione messa in sicurezza e altri interventi non preventivabili canale sisma (intervento 10 adp messa in sicurezza e bonifica sin "Laghi di Mantova e Polo Chimico") - vedi ent. cap. 4226	100.000,00
74581		ACQUISTO BENI DUREVOLI per svolgimento attività in materia di DEMANIO IDRICO. Vedi ent. cap. 4653	250.000,00
74742		Trasferimenti c/capitale a consorzi e aziende per opere demanio idrico - paratoie diversivo Mincio	165.000,00
		TOTALE	15.634.492,57

Indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il Legislatore tende, avendo previsto il rispetto di questo principio norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, terzo comma e dell'art. 119; inoltre, nel

tempo ha introdotto misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Tra queste si segnala l'art. 1 comma 420 lett. a) il quale, testualmente, così recita: *“a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle funzioni concernenti la gestione dell'edilizia scolastica, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza”*.

La riforma costituzionale ha introdotto in Costituzione il principio del pareggio del bilancio; la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione di tale principio, ha stabilito che il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale, al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibri complessivo a livello regionale; la disciplina di questo meccanismo di indebitamento è rinvenibile nel D.P.C.M. 21/02/2017, n. 21.

Lo stesso Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, negli ultimi anni è stato più volte modificato in merito al limite massimo di indebitamento consentito, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali; l'attuale art. 204 del Tuel sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Si precisa inoltre che l'Ente:

- non contrae nuovi debiti dal 2012 e di conseguenza, in questi ultimi anni, l'ammontare del debito per mutui/prestiti obbligazionari contratti nel passato si è ridotto sensibilmente;

- non ha mai sottoscritto contratti “derivati”.

La spesa per interessi passivi sulla parte del debito a tasso variabile è scesa da 820.000,00/700.000,00 euro nel 2011 e 2012, a 240.000,00 euro circa nel 2013 e 2014, fino a circa 153.223,14 euro nel 2015, 202.834,02 euro nel 2016, 120.611,30 euro nel 2017, 0,00 euro nel 2018, 1.209,84 euro nel 2019; 0,00 euro nel 2020 e nel 2021.

- euro 81.971,12 nel 2024.

In previsione nel triennio 2022-2024 è previsto un potenziale aumento del tasso euribor a sei mesi di 0,25 ogni semestre (partendo da un fixing stimato pari a -0,5% nel mese di dicembre 2021) fino a raggiungere l'1% circa nel mese di giugno 2024. Di conseguenza gli interessi passivi sulla parte variabile del debito in essere (circa 6,4 mln al 01/01/2022) vengono previsti in via prudenziale rispettivamente in circa:

- euro 7.295,21 nel 2022;
- euro 36.667,25 nel 2023;
- euro 63.762,17 nel 2024.

Tale andamento è dovuto all'evoluzione dell'Euribor 6 mesi, che nel 2011 aveva raggiunto un massimo del 1,83% per poi scendere costantemente nel corso degli anni seguenti ai seguenti livelli medi annui: 0,8% nel 2012; 0,30% nel 2013 e 2014; 0,05%

nel 2015; - 0,16% nel 2016; -0,25% nel 2017; -0,266% nel 2018; -0,303% nel 2019; - 0,367% nel 2020; -0,518% nei primi 8 mesi del 2021.

L'andamento del tasso Euribor sarà costantemente monitorato nel prossimo triennio in relazione all'effettivo andamento dei tassi di mercato.

Per quanto riguarda l'indebitamento in essere con Cassa Depositi e Prestiti, si segnala che nel 2022 e 2023 si ridurranno significativamente le rate di ammortamento che nell'ultimo triennio sono state particolarmente elevate a causa della mancata proroga a partire dal 2019 della 'moratoria sisma 2012' (di cui l'ente aveva beneficiato dal 2012 al 2018).

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	707.668,96	423.159,00	277.815,00	368.411,00	388.261,00
Fideiussioni	49.218,76	49.218,76	49.218,76	49.218,76	49.218,76
entrate correnti	44.434.400,47	50.107.251,09	50.107.251,09	50.107.251,09	50.107.251,09
% su entrate correnti	1,70%	0,94%	0,65%	0,83%	0,87%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio contabilità dei mutui/prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

La spesa per interessi passivi sulla parte del debito a tasso variabile ha avuto la seguente evoluzione:

- 2011: 835.000,00 euro
- 2012: 720.000,00 euro
- 2013 e 2014: circa 240.000,00 euro
- 2015: 131.000,00 euro
- 2016: 44.000,00 euro
- 2017: 4.000,00 euro
- 2018: 0,00 euro
- 2019: 1.209,84 euro
- 2020: 0,00 euro
- 2021: 0,00 euro

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	34.262.774,34	30.342.180,34	28.077.775,03	25.560.169,72

Prestiti rimborsati (-)	3.920.594,00	2.264.405,31	2.517.605,31	2.508.305,31
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno mutui/bop in essere	30.342.180,34	28.077.775,03	25.560.169,72	23.051.864,41
Nuovi prestiti previsti (+)			4.590.000,00	
TOTALE con nuovi mutui			30.150.169,72	27.641.864,41

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

L'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), introdotto dal Senato, stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali) possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Trattasi di una norma favorevole per gli enti, in quanto i dati della riscossione nell'anno in corso saranno modesti, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19:

consentire di considerare per il 2020 i dati del 2019 ha lo scopo, perciò, di sterilizzare gli effetti di quest'anno ed evitare un altrimenti prevedibile maggior FCDE da accantonare a rendiconto o da stanziare in bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Cap.	DESCRIZIONE	FCDE
3238/10	CANONE UNICO PATRIMONIALE occupazioni di suolo e sottosuolo	SI
3121	Sanzioni per violazione norme in materia di rifiuti	SI
3127	Sanzioni per violazione norme in materia di inquinamento acque	SI
3217	Canoni di concessione per il Porto di Valdarò	SI
3538/15	CANONE UNICO PATRIMONIALE esposizione pubblicitaria	SI

Le entrate per le quali non si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- a) Entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti che, in base al principio 3.7.5 sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (cap. 1106 "I.P.T. Imposta Provinciale di Trascrizione e cap. 1105 Imposta sulle assicurazioni RCT auto);
- b) Crediti da altre amministrazioni pubbliche e quelli assistiti da fidejussione che in base al principio 3.3 sono accertati per cassa
- c) Entrate extratributarie relativi a capitoli accertati per cassa (diritti di segreteria, istruttoria su pratiche amministrative, diritti di notifica).

Per quanto riguarda il metodo di calcolo de fondo, è stato assunto il metodo della media semplice, coerentemente ai principi generali o postulati di cui all'All.1 del D.lgs. 118/2011 ed in ossequio al principio della continuità e costanza

11. Principio della continuità e della costanza

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. Il principio della continuità si fonda sulla considerazione che ogni sistema aziendale, sia pubblico sia privato, deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo. Pertanto le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad

essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti. Il principio si applica anche al fine di garantire equilibri economico – finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo. Il principio della continuità riguarda anche i dati contabili che nella successione del tempo devono essere rilevati e rappresentati con correttezza nelle situazioni contabili di chiusura e di riapertura dei conti e in tutti i documenti contabili.

Inoltre, la costanza di applicazione dei principi contabili generali e di quelli particolari di valutazione è uno dei cardini delle determinazioni finanziarie, economiche e patrimoniali dei bilanci di previsione, della gestione, del rendiconto e bilancio d'esercizio (principio della costanza). Infatti, il principio della continuità e quello della costanza dei criteri applicati introducono le condizioni essenziali per la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali. L'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, deve rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio. Il principio della costanza, insieme agli altri postulati, risponde alla logica unitaria di rappresentare nel sistema di bilancio, mediante i diversi valori contabili di tipo finanziario, economico e patrimoniale, la coerenza, la chiarezza e la significatività delle scelte di programmazione, della gestione e delle risultanze finali di esercizio.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

BILANCIO 2022

CAP	DESCRIZIONE	%ACCANT.TO FCDE 100%	PREVISIONE ENTRATA 2022	FCDE ACCAN.TO EFFETTIVO 100%
3238/10	CANONE UNICO PATRIMONIALE – occupazione suolo e sottosuolo	16,33%	391.000,00	63.836,06
3121	Sanzioni per violazione norme in materia di rifiuti	28,42%	65.000,00	18.472,03
3127	Sanzioni per violazione norme in materia di inquinamento acque	28,94%	50.000,00	14.470,25
3217	Canoni di concessione per il Porto di Valdaro	38,40%	370.328,21	142.193,28
3238/15	CANONE UNICO PATRIMONIALE - esposizione pubblicitaria	9,68%	165.000,00	15.975,84
			1.041.328,21	254.947,46

BILANCIO 2023

CAP	DESCRIZIONE	%ACCANT.TO FCDE 100%	PREVISIONE ENTRATA 2023	FCDE ACCAN.TO EFFETTIVO 100%
3238/10	CANONE UNICO PATRIMONIALE - occupazione suolo e sottosuolo	16,33%	391.000,00	63.836,06
3121	Sanzioni per violazione norme in materia di rifiuti	28,42%	65.000,00	18.472,03

3127	Sanzioni per violazione norme in materia di inquinamento acque	28,94%	50.000,00	14.470,25
3217	Canoni di concessione per il Porto di Valdaro	38,40%	370.328,21	142.193,28
3238/15	CANONE UNICO PATRIMONIALE - esposizione pubblicitaria	9,68%	165.000,00	15.975,84
			1.041.328,21	254.947,46

BILANCIO 2024

CAP	DESCRIZIONE	%ACCANT.TO FCDE 100%	PREVISIONE ENTRATA 2024	FCDE ACCAN.TO EFFETTIVO 100%
3238/10	CANONE UNICO PATRIMONIALE - occupazione suolo e sottosuolo	16,33%	391.000,00	63.836,06
3121	Sanzioni per violazione norme in materia di rifiuti	28,42%	65.000,00	18.472,03
3127	Sanzioni per violazione norme in materia di inquinamento acque	28,94%	50.000,00	14.470,25
3217	Canoni di concessione per il Porto di Valdaro	38,40%	370.328,21	142.193,28
3238/15	CANONE UNICO PATRIMONIALE - esposizione pubblicitaria	9,68%	165.000,00	15.975,84
			1.041.328,21	254.947,46

Dal 2021 vi è l'obbligo di accantonamento in bilancio di un **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI** (FGDC) qualora lo stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2020 e non pagato desunto dalla PCC, non venga ridotto del 10% alla data del 31/12/2021. L'obbligo di accantonamento al FGDC non scatta se lo stock di debito scaduto al 31/12 è pari a zero o non supera il 5% delle fatture ricevute nell'esercizio. Poiché lo stock di debito della Provincia di Mantova al 31/12/2020 era pari a euro 2.820,90 non si provvede ad alcun accantonamento al FGDC. Entro il 28/02/2022 con Decreto del Presidente si provvederà all'eventuale quantificazione in base allo stock di debito al 31/12/2021.



PROVINCIA DI MANTOVA

Servizio Avvocatura

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

**RELAZIONE SULLE PASSIVITA' POTENZIALI DERIVANTI
DAL CONTENZIOSO**

- ✓ Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (4/2, par. 5.2. lett. h) dispone che *“Nel caso in cui l’ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l’esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l’ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell’esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l’impegno, si conserva l’impegno e non si effettua l’accantonamento per la parte già impegnata. L’accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.*

- ✓ la Provincia di Mantova ha provveduto ad effettuare una ricognizione del contenzioso pendente a carico dell’Ente formatosi negli esercizi precedenti, rilevando che molte cause si sono definite con esito favorevole per l’ente o sono cessate.

- ✓ Per quanto riguarda la definizione della quota da accantonare nel bilancio di previsione 2022- 24, si è provveduto ad analizzare una stima dei rischi correlati alle cause che dovrebbero giungere a conclusione nel corso del 2021/2022.

- ✓ A tal fine si confermano e si aggiornano le indicazioni della precedente relazione 1.4.2021. Gli accantonamenti già effettuati in sede di rendiconto 2020 e sul bilancio 2021 possono considerarsi congrui. Pertanto attualmente non necessitano ulteriori accantonamenti nel bilancio di previsione 2022-2024

Mantova, 24.09.2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Maurizio Sacchi

LA P.O. DEL SERVIZIO AVVOCATURA

Avv. Eloisa Persegati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs 82/2005

Fondi di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è la seguente:

anno 2022 - euro 481.425,66 pari allo 1,04% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 371.085,86 pari allo 0,80% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 609.768,65 pari allo 1,33% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL e dal regolamento di contabilità.

La consistenza del fondo di riserva di cassa del bilancio 2022 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

L'importo del fondo di riserva di cassa previsto è di euro 400.000,00 pari allo 0,55 % delle spese finali.

Accantonamenti per passività potenziali ed entrate di dubbia esigibilità

PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE PER BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'art. 21 del T.U. n.175/2016 stabilisce al comma 1 che le Pubbliche Amministrazioni accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo rilevato dall'ultimo bilancio approvato della società non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nelle società.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

In sede di prima applicazione, ovvero per gli anni 2015-2016-2017 in presenza di contabilità finanziaria, l'ente deve accantonare con le regole del comma 2 lett. a) e b) a seconda della situazione.

Il regime transitorio si è concluso con il bilancio di previsione 2017, pertanto a decorrere dal bilancio 2018, le perdite delle società partecipate andranno riportate per intero, ovviamente in proporzione alla quota di partecipazione.

I dati per il calcolo dell'accantonamento nel bilancio di previsione 2022 sono quelli relativi ai bilanci dell'anno 2020, ovvero agli esercizi precedenti, approvati nell'anno 2021.

In sintesi:

RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	PERDITA DELLA SOCIETA'	DECISIONE SULLA PERDITA	ACCANTONAMENTO 2022	NOTE
VALDARO SPA – IN LIQUIDAZIONE	2020	124.856,00	PORTATA A NUOVO	0,00	La Società è in liquidazione ed è stata ammessa alla procedura concorsuale di accordo di ristrutturazione del debito
AGENZIA TPL	2020	199.825,99	COPERTA MEDIANTE UTILIZZO DELLA RISERVA STRAORDINARIA	0,00	Perdita immediatamente ripianata
GRUPPO APAM SPA	2020	422.188,00	COPERTA MEDIANTE UTILIZZO DELLA RISERVA STRAORDINARIA	0,00	Perdita immediatamente ripianata

Non ricorrono attualmente i presupposti per effettuare l'accantonamento nel bilancio 2022 per perdite società partecipate. In via prudenziale sono stati previsti euro 4.000,00 N.B. :Il distretto rurale ha chiuso il bilancio 2020 in utile.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede

non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

In entrata viene ripreso il corrispondente valore dell'FPV (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata e la spesa complessiva dell'intervento previsto.

Il FPV per la parte corrente e investimenti, verrà definito con variazione di esigibilità da effettuarsi entro il 31/12/2021 e in sede di riaccertamento ordinario.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 ammonta ad €. 28.981.779,86.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta a € 2.057.861,96 come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

Esercizio N = 2022; Esercizio N-1 = 2021; Esercizio N-2 = 2020

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	28.981.779,86
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	18.511.838,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	110.786.404,55
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	121.400.839,61
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	3.734,56
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	653,92
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	36.883.571,36
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	60.550.492,60
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	83.514.275,93
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1⁽²⁾	13.919.788,03
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 ⁽⁴⁾	3.867.969,12
	Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	16.558,15
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	1.497.271,80
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	2.563.762,44
	B) Totale parte accantonata	7.945.561,51
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.742.374,60
	Vincoli derivanti da trasferimenti	981.622,44
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	188.480,52
	Altri vincoli	422,10
	C) Totale parte vincolata	3.912.899,66
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	3.464,90
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.057.861,96
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00
(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.		
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.		
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.		
(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.		
(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.		
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.		
(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).		

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 non prevede l'utilizzo dell'avanzo presunto amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- d) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- e) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- f) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- g) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- h) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Per quanto attiene l'inesistenza di debiti fuori bilancio, il Servizio Contabilità ha avviato una ricognizione e alla data del 20/09/2021 non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere o riconosciuti non finanziati a parte un debito di € 5.352,36 riconosciuto e finanziato con DCP del 30/09/2021. Le attestazioni sono agli atti.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Art 11 comma 5 lett h) e i) del Dlgs 118/2011 prevede che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indichi:

- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Elenco indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente il bilancio 2022 dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione Pubblica della provincia di Mantova

Provincia di Mantova – [https:// www.provincia.mantova.it/](https://www.provincia.mantova.it/)

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO PARTECIPATO	INDIRIZZO INTERNET
Azienda Speciale For.ma.	https://www.formazionemantova.it/
Azienda Speciale ufficio d'ambito della Provincia di Mantova	https://www.atomantova.it/
Agenzia TPL del trasporto pubblico locale del bacino di Cremona e Mantova	http://www.agenziatpl.crmn.it/
A.G.I.R.E.Srl	https://www.agirenet.it/
Consorzio Oltrepò Mantovano	https://www.oltrepomantovano.eu/
Parco del Mincio	http://www.parcodelmincio.it/
Parco Naturale Oglio Sud	http://www.ogliosud.it/
Fondazione Univermantova	http://www.unimn.it/
Fondazione Centro Studi L.B. Alberti	https://www.fondazioneleonbattistaalberti.it/centro/
Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo	http://www.capitalespettacolo.it/
Fiera Millenaria Srl	https://www.fieramillenaria.it/
Gruppo A.P.A.M.	https://www.apam.it/
Alot	Non ha sito internet – bilancio finale di liquidazione allegato alla nota integrativa al bilancio

Partecipazioni societarie possedute con la relativa quota di partecipazione al 30/09/2021

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI	QUOTA
Azienda For.Ma.	100,00%
Azienda speciale Ufficio d'Ambito	100,00%
Agenzia Trasporto Pubblico Locale - TPL	28,00%
ALTRE PARTECIPAZIONI	
Autostrada del Brennero Spa	3,190%
A.P.A.M. Spa	30,00%
APAM esercizio spa - partecipazione indiretta (30% del 54,96% di partecipazione in APAM Spa)	16,49%
A.G.I.R.E. - Agenzia per la Gestione Intelligente delle Risorse Energetiche S.c.r.l. -	100,00%
Fiera Millenaria di Gonzaga srl	20,50%
Soc. "S.I.E.M. Spa" (Soc.intercomunale ecologica mantovana Spa)	1,50%
Valdaro S.p.A. – IN LIQUIDAZIONE (procedura concorsuale di accordo di ristrutturazione del debito)	6,30%
Fondazione Università di Mantova	6,67%
Mantova Energia S.r.l. (In liquidazione da settembre 2020)	14,00%
Distretto Rurale srl	11,03%
Consorzio Olrepo Mantovano	30,00%
Parco del Mincio	20,00%
Parco Oglio Sud	25,00%
Fondazione Centro Studi LB Alberti	16,67%
Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo	12,50%
Fondazione Coniugi Pigozzi	20,00%

COERENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 CON I LIMITI IMPOSTI PER ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA

I LIMITI DI SPESA ANCORA IN VIGORE

Norma	Spesa contingentata	Limite
Art. 1, co. 146, Legge n. 228/2012	Incarichi di consulenza informatica	Vietati
Art. 1, co. 512 ss. gg., L. 208/2015	Spese per l'informatica	50% della media sostenuta nel triennio 2013-2015
Art. 14, d.l. 66/2014	Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza	<ul style="list-style-type: none"> ➢ 4,2% spesa di personale risultante dal conto annuale 2012 (se spesa personale inferiore a 5ml di €) ➢ 1,4% spesa di personale risultante dal conto annuale 2012 (se spesa personale pari o superiore a 5ml di €)
Art. 9, co. 28, d.l. 78/2010	Spesa per lavoro flessibile	50% spesa anno 2009 (o triennio 2007-2009 se nel 2009 non è stata sostenuta alcuna spesa) (100% per enti in regola con art. 1, co. 557, L. n. 296/2006)
Art. 7, co. 5-bis, d.lgs. 165/2001 e art. 22, co. 8, d.lgs. 75/2017	Incarichi di co.co.co.	Vietati
Art. 1, co. 557-quater e 562, l. 296/2006	Spesa di personale	Media 2011-2013 per comuni sopra i 1.000 ab Spesa 2008 per comuni fino a 1.000 ab e unioni di comuni

LIMITI DI SPESA NON PIU' VIGENTI (art. 57, comma 2, d.l. 124/2019)

I limiti di spesa definitivamente superati

Norma	Spesa contingentata	Limite (ora superato)
Art. 27, co. 1, del d.l. n.112/2008 (l. 133/2008)	stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (cosiddetto "taglia-carta")	50% della spesa sostenuta nel 2007
Art. 6, co. 7, d.l. 78/2010 (l. 122/2010)	studi ed incarichi di consulenza	20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Art. 6, co. 8 d.l. 78/2010 (l. 122/2010)	relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	20% della spesa dell'anno 2009
Art. 6, co. 9, d.l. 78/2010 (l. 122/2010)	Sponsorizzazioni	divieto
Art. 6, co. 12, d.l. 78/2010 (l. 122/2010)	Missioni	50% della spesa dell'anno 2009
Art. 6, co. 13, d.l. 78/2010 (l. 122/2010)	Formazione	50% della spesa dell'anno 2009
Art. 5, co. 2, del d.l. 95/2012 (l. 135/3012)	acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi	30% della spesa sostenuta nell'anno 2011
articolo 5, commi 4 e 5, legge 67/1987	obbligo per i comuni con più di 40.000 abitanti di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di un riepilogo analitico	
articolo 2, comma 594, legge 244/2007	obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio	
Art. 12, co. 1-ter, del d.l. 98/2011 (l. 111/2011)	vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali	
Art. 24 d.l. n. 66/2014 (l. 89/2014)	vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili	

Limitazione acquisti di beni e servizi informatici e di connettività al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip Spa o altri soggetti aggregatori

L'ente rispetta l'obiettivo di risparmio di spesa annuale per il 2022-2024 secondo le disposizioni dell'art.1 comma 512 della Legge n. 208/2015.

A.L.O.T. S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede in: VIA CIPRO, 16, 25100 BRESCIA

Codice fiscale: 03057190989

Numero REA:

Partita IVA: 03057190989

Capitale sociale: Euro 70.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: Si

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio finale di liquidazione al 3 novembre 2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	al 03/11/2020	al 31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	-	-
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale crediti verso clienti	-	
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale crediti verso imprese controllate	-	
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale crediti verso imprese collegate	-	
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale crediti verso controllanti	-	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.766	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale crediti tributari	10.766	
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale crediti verso altri	-	
Totale crediti	10.766	6
		1
		.
		1
		8
		9
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	246.687	2
		0
		4
		.
		3
		2
		6
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide	246.687	2
		0
		4
		.
		3

		2
		6
Totale attivo circolante (C)	257.453	265.515
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	257.453	265.515
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.000	70.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	14.000	14.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	181.515	181.515
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	181.515	181.515
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-8.062	-933
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	257.453	265.515
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	-	-
Totale debiti	-	-
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	257.453	265.515

Conto economico

	al 03/11/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	755	-
Totale altri ricavi e proventi	755	-
Totale valore della produzione	755	-
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	8.188	354
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-

Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	525	430
Totale costi della produzione	8.713	784
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-7.958	-784
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	104	149
Totale interessi e altri oneri finanziari	104	149
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-104	-149
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-8.062	-933
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-8.062	-933

Nota integrativa al bilancio finale di liquidazione chiuso al 03/11/2020

Nota integrativa, attivo

PREMESSA

Alle Amministrazioni Provinciali socie.

La Società Consortile è stata costituita il 12 novembre **2008** tra le Amministrazioni Provinciali di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova. La società non ha scopo di lucro e ha per oggetto la promozione dei trasporti multimodali ed intermodali; la creazione di una base di conoscenza dei trasporti e della domanda/offerta di logistica sul territorio; lo sviluppo di partnership nella proposta e attuazione delle politiche territoriali in materia di trasporti e logistica; la creazione di iniziative sovra provinciali di programmazione, pianificazione e progettazione di infrastrutture per la logistica; il supporto e la diffusione delle migliori iniziative di logistica sul territorio. Nel corso del 2014 la società è stata posta in liquidazione volontaria. L'attività è proseguita per la chiusura dei progetti in corso. L'attività di liquidazione è terminata nell'esercizio 2020 con il **completo** incasso dei fondi comunitari relativi a progetti chiusi e rendicontati.

Si segnala inoltre che le Amministrazioni Provinciali socie hanno sottoscritto un accordo in base al quale "individuano la Provincia di Brescia quale ente capofila cui affidare la documentazione societaria, ed in particolare la documentazione dei progetti comunitari ancora passibili di controlli, fino al termine ultimo per le possibili ispezioni da parte degli uffici dell'Unione Europea e dei soggetti nei cui confronti è effettuata la rendicontazione di progetto....

si impegnano e si considerano corresponsabili in misura proporzionale alle quote oggi detenute in Alot Scrl e in solido in caso di accertamenti e/o riprese finanziarie dei progetti afferenti alla disciolta ALOT, e si impegnano a concordare le modalità e l'iter per la definizione delle problematiche, sulla base del criterio di proporzionalità e quindi ripartendone i costi in parti uguali".

Terminata la fase della liquidazione viene presentato il bilancio finale di liquidazione che nello stato patrimoniale evidenzia unicamente disponibilità liquide e crediti tributari che saranno richiesti a rimborso e attribuiti ai soci. Viene inoltre presentato il conto economico della gestione dall'inizio dell'esercizio e un conto economico riepilogativo della liquidazione. In calce alla presente nota integrativa viene riportato il piano di riparto. Il Bilancio finale di liquidazione sarà sottoposto all'approvazione dei soci e successivamente il liquidatore provvederà nei termini di legge al deposito della richiesta di cancellazione della Società dal Registro delle Imprese

L'esercizio chiuso al 3 novembre 2020 evidenzia una perdita pari a euro 8.062 scrivibile a residui costi generali di gestione, tra cui euro 5.000 riconosciuti alla Provincia di Brescia per il servizio di archiviazione della documentazione societaria.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 3 novembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, tenendo conto dello stato di liquidazione in cui si trova la società.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello

in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione

Crediti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	49.956	-49.956		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.233	-467	10.766	10.766
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	61.189	-50.423	10.766	10.766

Dettaglio dei crediti tributari da chiedere a rimborso: IVA euro 3.041; IRES euro 2.181; IRAP euro 5.544.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	204.326	204.326
Bilancio finale di liquidazione		Pagina 8

Variazione nell'esercizio	42.361	42.361
Valore di fine esercizio	246.687	246.687

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	70.000	0	0	0	0	0		70.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0		
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0		
Riserva legale	14.000	0	0	0	0	0		14.000
Riserve statutarie		0	0	0	0	0		
Riserva straordinaria	182.448	0	-933	0	0	0		181.515
Varie altre riserve		0	0	0	0	0		
Totale altre riserve	182.448	0	-933	0	0	0		181.515
Utile (perdita) dell'esercizio	-933	0	933	0	0	0	-8.062	-8.062
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0		
Totale patrimonio netto	265.515	0	0	0	0	0	-8.062	257.453

Debiti

Al 3 novembre 2020 la società non ha debiti

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Non vi sono ricavi nell'esercizio chiuso al 3 novembre 2020

Costi della produzione

Ammontano a euro 8.713 e sono relativi a residui costi generali e per la chiusura della società

Conto economico della liquidazione

A.L.O.T. SCARL IN LIQUIDAZIONE								
Conto economico dell'attività di liquidazione	26/06-31/12/2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
periodo dal 26/06/2014 AL 31/10/2020								
ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.097	152.988						485.085
altri ricavi e proventi	3.431	82.261	1	201	1		754	86.649
Totale valore della produzione	335.528	235.249	1	201	1	0	754	571.734
Costi della produzione								
per materie prime suss., di consumo, merci	7.291	200						7.491
per servizi	251.666	276.919	14.204	1.823	1.467	354	8.187	554.620
per godimento beni di terzi	5.370							5.370
per il personale	328	55						383
ammortamenti e svalutazioni	9.447	4.127						13.574
variazioni delle rimanenze								0
accantonamento per rischi								0
altri accantonamenti								0
oneri diversi di gestione	3.261	15.590	4.073	430	441	430	525	24.750
totale costi della produzione	277.363	296.891	18.277	2.253	1.908	784	8.712	606.188
differenza tra valore e costi della produzione	58.165	-61.642	-18.276	-2.052	-1.907	-784	-7.958	-34.454
proventi finanziari	0	2	49	73	62			186
oneri finanziari	4.839	3.207	245	149	149	149	104	8.842
totale proventi e oneri finanziari	-4.839	-3.205	-196	-76	-87	-149	-104	-8.656
rettifiche di valore att. Finanziarie								
proventi e oneri straordinari	-641							-641
risultato prima delle imposte	52.685	-64.847	-18.472	-2.128	-1.994	-933	-8.062	-43.751
imposte correnti	6.812							6.812

imposte anticipate e differite								0
risultato dell'esercizio	45.873	-64.847	-18.472	-2.128	-1.994	-933	-8.062	-50.563

Si riporta di seguito il piano di riparto ai sensi dell'articolo 2492 c.c.

Il patrimonio netto finale di liquidazione ammonta a euro 257.453 e viene attribuito alle Amministrazioni Provinciali socie nelle seguenti proporzioni, in base alla percentuale di partecipazione al capitale della società:

- Amministrazione Provinciale di Bergamo 25% pari a euro 64.363,25
- Amministrazione Provinciale di Brescia 25% pari a euro 64.363,25
- Amministrazione Provinciale di Cremona 25% pari a euro 64.363,25
- Amministrazione Provinciale di Mantova 25% pari a euro 64.363,25

Il patrimonio netto di liquidazione e' composto per euro 70.000 dal capitale sociale versato e per euro 187.453 da riserve di utili.

L'attribuzione ai soci avviene:

- per euro 246.687 mediante liquidità disponibile sul conto corrente
- per euro 10.766 mediante attribuzione di crediti tributari **da richiedere a rimborso da parte della società** (IVA euro 3.041; IRES euro 2.181; IRAP euro 5.544).

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

IL LIQUIDATORE
VIVENZI MAURO